



Città metropolitana
di Roma Capitale

MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA VALLE GALERIA

FASE 1



Indice

1. Premessa e Inquadramento dell'area di studio
2. Oggetto dell'affidamento
 - 2.1 Censimento dei fattori di pressione
 - 2.2 Raccolta e sistematizzazione dei dati ambientali esistenti
 - 2.3 Stesura Report Conoscitivo
 - 2.4 Formato dei dati
3. Cronoprogramma attività
4. Quadro Economico

1 – Premessa e inquadramento dell'area di studio

L'area della "Valle Galeria" è situata nel quadrante ovest della città di Roma, e precisamente in un quadrilatero delimitato dagli assi viari del Grande Raccordo Anulare di Roma (A90) ad Est, dell'Autostrada Roma-Fiumicino (A91) a Sud, dell'Autostrada Roma-Civitavecchia (A12), ad Ovest, dalla SS1 Aurelia a Nord, spingendosi ad includere le aree estrattive (tombate, recuperate o attive al 2009) immediatamente adiacenti alla SS1 (Fig. 1).

Questa zona, ad originaria vocazione rurale, è da tempo oggetto di discussioni per le varie problematiche di natura ambientale che la caratterizzano, a causa del concentrarsi, nella stessa, di molteplici e svariate attività altamente impattanti.

Proprio in questa zona, ad esempio, è situata la discarica di Malagrotta, la più grande di Europa, e sono stati localizzati, nel tempo, un polo petrolchimico, un gassificatore, un inceneritore per i rifiuti speciali ospedalieri, due impianti di trattamento dei rifiuti per la produzione del Cdr, depositi di gas liquefatti, depositi di olii minerali.

Nel corso degli anni sono stati effettuati vari studi da diversi soggetti, con finalità ispiratrici differenti, che hanno contribuito a disegnare, pur con la limitazione ad alcune componenti ed a specifici aspetti, un quadro dello stato ambientale della Valle Galeria.

Proprio la frammentazione degli studi suddetti ha determinato la necessità, al fine di disporre di uno strumento utile per l'avvio di possibili interventi di riqualificazione, di effettuare una nuova, aggiornata ed esaustiva analisi della situazione ambientale esistente, anche a valle della chiusura della discarica di Malagrotta.

Il nuovo studio dovrà essere teso a:

- accertare la presenza, nella Valle Galeria, di inquinamenti ambientali, valutandone natura, composizione e livelli, al fine di ottenere un quadro conoscitivo aggiornato dello stato ambientale complessivo della zona, realizzando altresì uno strumento tecnico-operativo (Sistema Informativo Territoriale) che consenta di aggiornare costantemente tale conoscenza tramite future campagne di monitoraggio.

Il suddetto studio si inserisce, infatti, nell'ambito di un progetto più vasto, che verrà sviluppato successivamente, finalizzato al monitoraggio della Valle Galeria e ne costituirà il presupposto iniziale; in ragione di ciò tale studio viene denominato "FASE 1".



Fig.1

2 - Oggetto dell'affidamento

Le attività oggetto dell'affidamento, svolte da ISPRA e ARPA Lazio secondo le scadenze temporali specificate in apposito "Cronoprogramma", sono le seguenti:

2.1 Censimento dei determinanti e delle pressioni ambientali sulle matrici suolo/aria/acque esistenti nel territorio e relativa ubicazione geografica delle stesse (UTM WGS84 RDN 2008, fuso 33) tramite ricerca documentale e sopralluoghi in situ.

- a. Relativamente al **suolo**, l'attività prevederà il censimento storico dei possibili siti di pressione ambientale con riferimento in particolare a:
 - i. attività imprenditoriali;
 - ii. attività estrattive;
 - iii. attività agricole;
 - iv. vecchie discariche;
 - v. accumuli di rifiuti in aree pubbliche;
 - vi. eventuali altri siti di pressione.
- b. Relativamente alla matrice **aria**, la zona della Valle Galeria presenta varie sorgenti di emissioni, tra le quali principalmente:
 - i. le emissioni, convogliate o meno, provenienti dai diversi punti di emissione della Raffineria di Roma, degli impianti legati alla discarica di Malagrotta e dall'inceneritore dei rifiuti ospedalieri AMA;
 - ii. le sorgenti lineari derivanti dalla presenza della viabilità della zona ed in particolare dalla viabilità prettamente urbana, da quella indotta dalle attività industriali della zona e dalla viabilità ordinaria (in particolare il Grande Raccordo Anulare e le altre strade a grande percorrenza);
 - iii. le emissioni civili derivanti dalla presenza dei centri abitati;
 - iv. Eventuali altre emissioni.

Al fine della eventuale successiva applicazione di modelli di simulazione della dispersione degli inquinanti in aria, per tali sorgenti dovrà essere valutata la qualità delle informazioni disponibili circa la loro caratterizzazione, con particolare riferimento:

- i. alle modalità di emissione (caratteristiche geometriche e geografiche dei camini);
 - ii. alla velocità e temperatura di emissione degli inquinanti);
 - iii. al tipo di inquinanti emessi;
 - iv. alle quantità degli stessi emesse e della relativa modulazione temporale.
- c. Relativamente alla qualità delle **acque superficiali e sotterranee** l'attività prevederà il censimento delle fonti di pressione puntuali e diffuse (scarichi industriali, urbani, domestici, derivanti da produzioni agricole, o le pressioni citate al par. 2.1 lett.a) essenzialmente legate agli insediamenti presenti.

Il censimento è propedeutico a una analisi dei carichi inquinanti generatisulle diverse matrici ambientali:

2.2 Raccolta e sistematizzazione dei dati ambientali esistenti (territoriali e ambientali) desunti da studi ambientali già eseguiti o da documentazione tecnica reperibile presso gli Enti che detengono i suddetti dati (Roma Capitale, ARPA LAZIO, ISTAT, Gestori, ecc.).

2.3 Stesura di un Report Conoscitivo contenente la valutazione dell'attuale quadro ambientale dell'area di Valle Galeria, come desunto dallo svolgimento delle attività di cui ai punti 2.1 e 2.2, con riferimento alle singole matrici ambientali (suolo/aria/acque superficiali e sotterranee). Il suddetto Report dovrà contenere altresì la valutazione della necessità di monitoraggio ambientale integrativo da svolgersi, ove necessario, in una fase successiva.

Rappresentazione dei risultati I dati geografici relativi alla localizzazione dei “fattori di pressione” (quali attività, emissioni convogliate, scarichi, ecc.) e i dati ambientali reperiti (relativi alle ubicazioni dei campionamenti svolti) dovranno essere restituiti, suddivisi per tipologia, in formato shape (.shp, .shx,.dbf) e georeferenziati nel Datum WGS84, materializzazione RDN 2008, proiezione UTM fuso 33. La strutturazione della base dati nelle sue tabelle sarà concordata tra le parti (Città Metropolitana di Roma Capitale, ISPRA, ARPA Lazio) nel corso di apposite riunioni. La suddetta base dati rappresenterà lo strumento di accesso ai dati ambientali acquisiti tramite la FASE 1 e a quelli che potranno essere successivamente inseriti nell’ambito di un progetto di monitoraggio della Valle Galeria. Quanto sopra consentirà una analisi integrata, e costantemente aggiornata, su base cartografica, dei dati che potranno, di volta in volta, esser resi disponibili attraverso idonei applicativi WEB.

3. - Cronoprogramma

La Fase 1 ha una durata prevista di 12 mesi, con articolazione delle attività come sopra specificato. Nella Tabella sottostante è riportato il diagramma temporale con cui si svilupperà complessivamente il progetto:

Bimestri		1	2	3	4	5	6
Attività 1 Censimento sorgenti di pressione per matrice ambientale	- Censimento delle “pressioni” sia puntuali che diffuse che agiscono sui corpi idrici superficiali, derivanti dai diversi comparti produttivi presenti nell’area di indagine (agricolo, zootecnico, industriale) e dagli insediamenti urbani presenti (pressioni di origine “civile”).						
	- Censimento degli usi del suolo.						
	- Censimento delle pressioni puntuali e diffuse che agiscono sulle acque sotterranee.						
	- Censimento delle emissioni, convogliate o meno, puntuali provenienti dai diversi punti di emissione della Raffineria di Roma, degli impianti legati alla discarica di Malagrotta e dall’inceneritore dei rifiuti ospedalieri AMA.						
	- Censimento delle sorgenti lineari derivanti dalla presenza della viabilità della zona ed in particolare dalla viabilità prettamente urbana, da quella indotta dalle attività industriali della zona e dalla viabilità ordinaria: <ul style="list-style-type: none"> • messa a disposizione i dati utilizzati per la simulazione modellistica; • verifica presso il comune la possibilità di acquisire dati di maggiore dettaglio e aggiornati; • valutazione dell’utilità di un’indagine nel primo mese e, se necessaria, prevedere la realizzazione in tempi da definire. 						
	- Censimento delle emissioni civili: <ul style="list-style-type: none"> • approfondimento per definire il dato di input da utilizzare nella simulazione e verifica dell’utilità di un’indagine. 						

<p>Attività 2 Raccolta e sistematizzazione dei dati ambientali e relativa documentazione presso gli Enti competenti in materia e/o Enti di ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento meteo climatico dell'area oggetto di analisi. - Acquisizione e sistematizzazione dei dati relativi al monitoraggio dello stato quali-quantitativo inerenti i corpi idrici superficiali nell'area oggetto di studio ed in particolare per il reticolo idrografico del bacino del Rio Galeria. - Acquisizione e sistematizzazione dei dati inerenti i controlli effettuati sugli impianti di depurazione delle acque reflue urbane e industriali presenti nell'area. 						
	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione e sistematizzazione dei dati inerenti all'uso del suolo. - Acquisizione e sistematizzazione dei dati inerenti alle acque sotterranee. - Acquisizione e sistematizzazione dei dati inerenti alla contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee. 						
	<p>Acquisizione e sistematizzazione dei dati inerenti la qualità dell'aria.</p>						

<p style="text-align: center;">Attività 3 Stesura di un Report Conoscitivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione, alla luce dei risultati dell'attività 1 al punto precedente, e delle eventuali criticità emerse, di ulteriori controlli sugli impianti di depurazione (in ingresso e in uscita e ulteriori indagini di rilevazione di possibili nuove pressioni. - Definizione, alla luce dei risultati dell'attività 2 al punto precedente, e delle eventuali criticità emerse, di nuovi punti di indagine e/o ulteriori campionamenti nei punti attualmente previsti per il monitoraggio dei corsi d'acqua presenti all'interno dell'area di studio. - Definizione, alla luce dei risultati dell'attività al precedente punto 2 e delle eventuali criticità emerse, di prevedere nuovi punti di indagine e/o ulteriori campionamenti per il monitoraggio dell'uso del suolo, della qualità del suolo e sottosuolo e delle acque sotterranee presenti all'interno dell'area di studio. - Definizione, alla luce dei risultati dell'attività ai precedenti punti 1 e 2 e delle eventuali criticità emerse, di prevedere nuovi punti di indagine e/o ulteriori campionamenti per il monitoraggio della qualità dell'aria. - Caratterizzazione dell'attuale stato ambientale dell'area di Valle Galeria. 						
<p style="text-align: center;">Attività 4 Rappresentazione risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Restituzione georeferenziata dei dati ed elaborazione di cartografie tematiche. - Report finale. 						

4 - Quadro economico

	1.1 Censimento fattori di pressione su: suolo e sottosuolo, aria, acque superficiali e sotterranee	
	1.2 Raccolta e sistematizzazione dei dati ambientali esistenti	
	1.3 Stesura di Report Conoscitivo	
	1.4 Restituzione georeferenziata dei dati	
	Totale	